



Regione Puglia
Segretariato Generale della Giunta Regionale

Disegno di Legge N. 6 del 05/02/2019

Riconoscimento di debito fuori bilancio comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118. Esecuzione atto di precetto su Decreto Ingiuntivo n. 838/2018 del Tribunale di Taranto, Sez. Lavoro - Dip. Cod. R.P. 723013 c/ Regione Puglia

RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".

Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione dell'atto di precetto su Decreto Ingiuntivo n. 838/2018 del Tribunale di Taranto, Sez. Lavoro, relativo all'ingiunzione di pagamento, in favore della dipendente R.P. 723013, della somma di € 24.883,93 a titolo di differenze retributive per il periodo compreso tra il settembre 2013 ed il marzo 2018, oltre il pagamento degli interessi legali sulla predetta somma da calcolarsi dalla maturazione dei singoli crediti fino al soddisfo, nonché al pagamento delle spese legali, da distrarsi in favore dell'Avv. Nicola Grippa.

Secondo la costante interpretazione fornita dalle Sezioni di controllo della Corte dei Conti dell'analoga tipologia di debiti fuori bilancio riconoscibili a norma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000, recante il Testo unico degli Enti Locali, l'espressione "sentenze esecutive" va letta



come riferita, estensivamente, a tutti i provvedimenti giudiziari esecutivi, e quindi ai decreti ingiuntivi esecutivi, da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'ente.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, si espone quanto segue:

- Con ricorso per decreto ingiuntivo, il dip. R.P. 723013 chiedeva al Giudice del Lavoro di ingiungere alla Regione Puglia di pagare la somma di € 24.883,93, oltre alla rivalutazione ed agli interessi come per legge dalla scadenza di ciascuna mensilità al soddisfo, a titolo di differenze retributive tra quanto spettante a seguito del riconoscimento con sent. N. 8414/2010 Trib. Taranto, sez. Lavoro, della qualifica di operario specializzato super – CCNL Lavoratori Agricoli e quanto, invece percepito in busta paga. Il ricorrente chiedeva, altresì, il riconoscimento delle spese e competenze del procedimento, da distrarre in favore dell'Avv. Nicola Grippa.

- Il Tribunale di Taranto, Sez. Lavoro, con Decreto Ingiuntivo n. 838/2018 del 17.07.2018, ingiungeva alla Regione Puglia di pagare senza dilazione, per le causali in ricorso, in favore del ricorrente, la somma di € 24.883,93, oltre rivalutazione e interessi legali dalla maturazione dei singoli crediti, nonché spese della procedura che liquidava in complessivi € 600,00 oltre iva, cpa, e rimborso spese generali come per legge, autorizzando la provvisoria esecuzione del decreto *de quo*.


- L'Amministrazione regionale proponeva opposizione avverso il predetto decreto ingiuntivo e il Giudice dell'opposizione con proprio provvedimento del 18.12.2018 confermava la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo n. 838/2018 del Tribunale di Taranto Sez. Lavoro.

- In data 02.01.2019, l'Avv. Nicola Grippa notificava atto di precetto su Decreto Ingiuntivo n. 838/2018 del 17.07.2018 con cui intimava all'Ente regionale di pagare in favore del dip. Cod. R.P. 723013 la somma di € 24.883,93 oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali dalla maturazione dei singoli crediti al soddisfo e a favore dello stesso avvocato, difensore anticipatorio, della somma di € 1.335,09 a titolo di spese legali.

- pertanto, occorre procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione dell'atto di precetto su Decreto Ingiuntivo n. 838/2018 del 17.07.2018 del Tribunale di Taranto Sez. Lavoro.

Al finanziamento della suddetta spesa si provvede, limitatamente alla sorte capitale, mediante prelevamento dell'importo corrispondente dal cap. 3025 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2019 "*Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari*" e mentre per gli interessi, rivalutazione e spese di giudizio dal capitolo 3054 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2018 "*Interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi accessori di legge*".

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione della Sezione Personale e Organizzazione.

L'Assessore
Antonio Nanzante


Schema di Disegno di Legge
Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a)
del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Atto di precetto su Decreto Ingiuntivo n. 838/2018 del 17.07.2018 del Tribunale di Taranto
Sez. Lavoro

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi
dell'art. 73 comma 1 lett. a del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Il debito fuori bilancio derivante dell'atto di precetto su Decreto Ingiuntivo n. 838/2018 del 17.07.2018 del Tribunale di Taranto Sez. Lavoro è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 a favore di:

- dipendente R.p. 182355: importo complessivo di **€ 25.378,51** (di cui € 24.883,93 a titolo di differenze retributive e € 494,58 per interessi legali);
- Avv. Nicola Grippa: importo complessivo di **€ 1.335,09** (di cui € 600,00 per compensi stabiliti dal D.l. n. 838/2018, € 315,00 per spese atto di precetto, € 137,25 per rimborso spese generali, € 42,09 per Cpa ed € 240,75 per Iva).

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede, con imputazione alla missione 1 programma 10 TITOLO 1 capitolo 3025 (*Differenze retributive personale di comparto a seguito conciliazioni o provvedimenti giudiziari*) per **€ 24.883,93** per differenze retributive; con imputazione alla missione 1 Programma 10 TITOLO 1 capitolo 3054 (*interessi, rivalutazione, spese legali e procedurali e relativi processi di legge*) per **€ 1.829,67** per interessi legali, spese legali comprensive di spese atto di precetto, rimborso spese forfettarie, IVA e Cpa.